

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
X Legislatura
Delibera Num. 21 del 21/03/2019
Seduta Num. 8

Questo giovedì 21 **del mese di** marzo
dell' anno 2019 **si è riunito nella residenza di** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Rainieri Fabio	Vicepresidente
2) Soncini Ottavia	Vicepresidente
3) Rancan Matteo	Consigliere Segretario
4) Torri Yuri	Consigliere Segretario
5) Pruccoli Giorgio	Consigliere Questore
6) Tagliaferri Giancarlo	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Rancan Matteo

Proposta: UPA/2019/20 del 14/03/2019

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO "SCHEMA DI ACCORDO TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA E UPI EMILIA-ROMAGNA, PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE"

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 18/03/2019

Parere di regolarità amministrativa di Merito: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 18/03/2019

Responsabile del procedimento: Riccardo Marchioni

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Richiamate le delibere dell'Ufficio di Presidenza:

- 30 ottobre 2018, n. 98 recante "Documento di pianificazione strategica 2019-2021 della Direzione generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Consolidamento del sistema di pianificazione strategica integrato", indica l'"Obiettivo strategico" di "Sviluppo del nuovo osservatorio delle competenze e del sistema di valutazione del personale" (punto 1.6 dell'Allegato 1);

- 30 gennaio 2019, n. 7 "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2019-2021" che, in attuazione del citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivo operativo 2019" quello di "Prosecuzione delle attività formative utili al rafforzamento delle competenze trasversali possedute ed alla compensazione dei divari rilevati" (punto 1.6.2 dell'Allegato 1);

Vista la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia - Romagna", ed in particolare l'articolo 26, comma 1, secondo cui la Regione, in base al principio di leale collaborazione, promuove e favorisce rapporti di sistema con gli enti locali e le loro forme associazionistiche;

Richiamato lo Statuto di UPI Emilia - Romagna, ed in particolare l'art. 3, secondo cui UPI:

- "studia e promuove iniziative anche in collaborazione e intesa con la Regione";
- "mantiene collegamenti operativi e di studio con la Regione";
- "prevede momenti formativi, organizza e partecipa a convegni e dibattiti, pubblica studi, atti e ricerche in proprio o in collaborazione con altri enti, organismi ed associazioni";

Considerato che:

- UPI Emilia - Romagna svolge attività di carattere formativo, anche mediante l'organizzazione di corsi, convegni e iniziative di carattere seminariale;
- tali attività possono efficacemente supportare ed integrare l'"obiettivo strategico" dell'Assemblea legislativa di sviluppare il nuovo "osservatorio delle competenze" e il sistema di valutazione del personale, nell'ottica di rafforzarne le conoscenze, anche applicate, e - di conseguenza - di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

- è particolarmente avvertita l'esigenza di privilegiare lo svolgimento di attività di formazione finalizzate a individuare procedure e protocolli operativi di supporto all'esercizio dell'azione amministrativa;

- conseguentemente, emerge la necessità realizzare iniziative di formazione, studi, ricerche ed analisi per supportare le strutture dell'Assemblea legislativa nello svolgimento di attività di rilevanza istituzionale e nell'applicazione delle disposizioni vigenti, specie nei settori ad elevata evoluzione normativa;

- per il perseguimento di tali obiettivi, l'Assemblea legislativa e UPI Emilia - Romagna intendono avviare una collaborazione che consenta altresì l'accesso, la fruizione e la riutilizzazione di dati, informazioni, elaborazioni, analisi, studi e pubblicazioni al fine di poterne disporre nell'espletamento delle rispettive attività istituzionali;

Rilevato che la collaborazione che si intende realizzare è finalizzata a rafforzare il livello di qualità ed efficacia dell'azione amministrativa delle strutture dell'Assemblea legislativa nell'applicazione delle disposizioni vigenti nei settori di proprio specifico interesse;

Ritenuto, per le finalità sopra precisate, di approvare lo "Schema di Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna e UPI Emilia-Romagna, per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività formative", di cui all' Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Dato atto di demandare al Direttore generale dell'Assemblea legislativa la stipulazione dell'Accordo in oggetto, anche apportando, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali allo "Schema" che si approva con la presente delibera;

Rilevato che all'attuazione dell'Accordo si provvederà con atti dirigenziali successivi;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'articolo 7 bis, comma 3, ai sensi del quale "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5-bis, procedendo alla

indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti”;

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2019, n. 5 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia - Romagna (PTCP 2019 - 2021)", ed in particolare l'Allegato B) - "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021", nella parte in cui precisa che la Regione ritiene opportuno garantire livelli di trasparenza ulteriori avvalendosi della facoltà prevista dal citato articolo 7-bis e ha pertanto disposto la "pubblicazione ulteriore" delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza (paragrafo 7);

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato");

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2019, n. 6 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2019";

- la determina 20 febbraio 2018, n. 155 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 della Direzione generale - Assemblea legislativa. Modifica della determina 859/2017", ai sensi della quale il funzionario titolare della Posizione Organizzativa "Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction" è - per l'effetto - responsabile del presente procedimento, quale responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che il responsabile del procedimento sopra citato ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Visto il parere di regolarità amministrativa, di legittimità e di merito, allegato;

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare lo "Schema di Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna e UPI Emilia-Romagna, per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività formative", di cui all' Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di demandare al Direttore generale dell'Assemblea legislativa la stipulazione dell'Accordo in oggetto, anche apportando, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali allo "Schema" che si approva con la presente delibera;
- 3) di dare atto che all'attuazione dell'Accordo si provvederà con atti dirigenziali successivi;
- 4) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le indicazioni definite dal paragrafo 7 della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021", Allegato B) alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 2019.

Allegato 1)

Schema di Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna e UPI Emilia-Romagna, per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività formative.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna (di seguito: Assemblea legislativa), con sede in Bologna, V.le Aldo Moro, n. 50, C.F. 80062590379, rappresentata nel presente atto dal Direttore generale p.t., Dott. Leonardo Draghetti, delegato alla sottoscrizione del presente Accordo con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. _____ del _____

e

l'Unione delle Province emiliano - romagnole (di seguito: UPI Emilia - Romagna) con sede in Bologna, Via Malvasia, n. 6, C.F. 03698180373, rappresentata nel presente atto dal Direttore p.t., Dott.ssa Luana Plessi

Considerato che:

- lo Statuto della Regione Emilia - Romagna e la legislazione regionale attuano i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza riconoscendo e promuovendo il ruolo strategico delle autonomie locali nell'esercizio dell'azione amministrativa;
- UPI Emilia - Romagna, ai sensi del proprio Statuto, ed in particolare dell'art. 3, "studia e promuove iniziative anche in collaborazione e intesa con la Regione" (comma 1); "mantiene collegamenti operativi e di studio con la Regione" (comma 4); "prevede momenti formativi, organizza e partecipa a convegni e dibattiti, pubblica studi, atti e ricerche in proprio o in collaborazione con altri enti, organismi ed associazioni" (comma 7);

Considerato che:

- UPI Emilia - Romagna svolge attività di carattere formativo, anche mediante l'organizzazione di corsi, convegni e iniziative di carattere seminariale;
- tali attività possono efficacemente supportare ed integrare l'"obiettivo strategico" dell'Assemblea legislativa di sviluppare il nuovo "osservatorio delle competenze" e il sistema di valutazione del personale, nell'ottica di rafforzarne le conoscenze, anche applicate, e - di conseguenza - di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- è particolarmente avvertita l'esigenza di privilegiare lo svolgimento di attività di formazione finalizzate a individuare

procedure e protocolli operativi di supporto all'esercizio dell'azione amministrativa;

- conseguentemente, emerge la necessità realizzare iniziative di formazione, studi, ricerche ed analisi per supportare le strutture dell'Assemblea legislativa nello svolgimento di attività di rilevanza istituzionale e nell'applicazione delle disposizioni vigenti, specie nei settori ad elevata evoluzione normativa;

- per il perseguimento di tali obiettivi, l'Assemblea legislativa e UPI Emilia - Romagna intendono avviare una collaborazione che consenta altresì l'accesso, la fruizione e la riutilizzazione di dati, informazioni, elaborazioni, analisi, studi e pubblicazioni al fine di poterne disporre nell'espletamento delle rispettive attività istituzionali;

Rilevato che la collaborazione che si intende realizzare è finalizzata a rafforzare il livello di qualità ed efficacia dell'azione amministrativa delle strutture dell'Assemblea legislativa nell'applicazione delle disposizioni vigenti nei settori di proprio specifico interesse;

concordano e stipulano quanto segue

Articolo 1. Finalità e oggetto.

1. Il presente Accordo tra l'Assemblea legislativa e UPI Emilia - Romagna (di seguito anche "Parti") ha per oggetto una collaborazione finalizzata alla condivisione di momenti formativi e di studio, nonché alla diffusione delle buone prassi nella pubblica amministrazione.

2. Tale collaborazione:

a) integra l'attività di formazione del personale dell'Assemblea legislativa, finalizzata al costante aggiornamento specialistico e allo sviluppo delle competenze interne all'Amministrazione, sotto i profili teorico, pratico ed applicativo; rafforza il livello di qualità ed efficacia dell'azione delle strutture dell'Assemblea legislativa nell'applicazione delle disposizioni vigenti nei settori di proprio specifico interesse;

-
b) valorizza le competenze e le capacità del personale dell'Assemblea legislativa favorendo e promuovendo il collegamento, il confronto e la condivisione delle esperienze professionali.

Articolo 2. Attività.

1. Nell'ambito del presente Accordo rientrano le seguenti attività:

a) progettazione congiunta e realizzazione di iniziative di formazione destinate prioritariamente al personale dell'Assemblea legislativa;

b) partecipazione del personale dell'Assemblea legislativa alle iniziative di formazione svolte da UPI Emilia - Romagna, alle condizioni che saranno definite dalle Parti in relazione alle singole iniziative;

c) progettazione congiunta e realizzazione di iniziative di formazione che prevedano il coinvolgimento di collaboratori dell'Assemblea legislativa in qualità di relatori, senza ulteriori costi a carico del bilancio regionale;

d) realizzazione di relazioni, studi di approfondimento, ricerche "per l'amministrazione e dal punto di vista dell'amministrazione", che privilegino un approccio teorico-pratico orientato al risultato e alla soluzione dei problemi, e dunque alla praticabilità delle soluzioni proposte, anche in termini di adeguatezza rispetto all'organizzazione amministrativa;

e) raccolta, elaborazione, accesso, fruizione e condivisione di dati e informazioni sull'esperienza applicativa delle disposizioni vigenti in settori di comune interesse, finalizzate alla definizione di procedure e protocolli operativi di supporto all'esercizio dell'azione amministrativa.

2. Nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, le attività di cui al comma 1 avranno ad oggetto i settori di interesse comune definiti dalle Parti.

Articolo 3. Impegni delle Parti.

1. In particolare, UPI Emilia - Romagna si impegna:

a) a svolgere le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), previamente definite e concordate;

b) a mettere a disposizione, su richiesta dell'Assemblea legislativa, i dati e le informazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e), fornendo il supporto necessario per garantirne l'accesso, la fruizione e la riutilizzazione, senza costi a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa.

2. Le modalità operative, i dettagli e i prezzi delle attività di cui al presente Accordo saranno definiti dalle Parti al momento della loro concreta progettazione.

3. Le Parti definiranno:

a) l'oggetto, i contenuti specifici e l'articolazione delle iniziative di formazione, al fine di assicurarne la qualità scientifica, l'approccio metodologico e la coerenza con le previsioni di cui al presente Accordo;

b) la tipologia, le modalità organizzative e i tempi di attuazione delle singole iniziative, anche al fine di realizzare azioni sinergiche;

c) le modalità di accesso ai materiali prodotti, al fine di assicurarne un'ampia ed efficace fruizione.

4. L'Assemblea legislativa provvederà all'attuazione dell'Accordo con atti dirigenziali successivi.

Articolo 4. Durata dell'Accordo.

1. Il presente Accordo ha durata biennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione e, alla scadenza, potrà essere prorogato o rinnovato esclusivamente a seguito di accordo scritto tra le Parti.

Articolo 5. Recesso o scioglimento.

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo consensualmente.

2. Il recesso unilaterale deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare tramite posta elettronica certificata, o altro strumento equipollente, e ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Articolo 6 - Imposta di bollo e di registro.

1. Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A (Tariffa - Parte I - Atti, documenti e registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine) del d.P.R. 642/1972. Il pagamento dell'imposta sarà assolto da UPI Emilia - Romagna.

2. Il presente Accordo è esente da imposta di registro, salvo il caso d'uso ai sensi del d.P.R. 131/1986.

Bologna, lì _____

Il Direttore generale

dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia - Romagna
Dott. Leonardo Draghetti

Il Direttore
dell'UPI Emilia-Romagna
Dott.ssa Luana Plessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2019/20

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2019/20

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

X Legislatura

Delibera Num. 21 del 21/03/2019

Seduta Num. 8

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Rancan Matteo
